

AVVISO PUBBLICO PER CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CENTO ED ASSOCIAZIONE DEL TERZO SETTORE PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE E CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO DELL'IMMOBILE "CASA DI GUARDIA RENO PONTE VECCHIO", DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.)

Art. 1 - Oggetto e finalità

L'Amministrazione comunale, nell'ambito della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L.328/2000), in particolare:

- l' art. 1, comma 4, in base al quale gli enti locali riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- l' art. 5, comma 1, che prevede, nell' attuazione del principio di sussidiarietà, il sostegno da parte degli Enti Locali del Volontariato e del Terzo Settore;
- l' art. 6, comma 3 in base al quale i comuni, nell' esercizio delle loro funzioni, promuovono, nell' ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto- aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell' ambito della vita comunitaria

e richiamandosi ai principi della Legge regionale 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che, a sua volta, promuove la valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo per scopi solidaristici e di aiuto alla comunità, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto del Comune di Cento e all'insegna di una più ampia partecipazione dei cittadini e delle cittadine e della trasparenza amministrativa, intende aprire una selezione valutativa per individuare un soggetto con il quale stipulare una convenzione della durata di anni 2 (due) dalla data della sua sottoscrizione, indicativamente dal 15 ottobre 2022 al 15 ottobre 2024, rinnovabile con atto espresso per ulteriori anni 2 (due) a fronte di motivazioni legate al buon esito delle attività svolte, per lo svolgimento di attività nelle seguenti macro-aree di intervento:

- 1. Tutela e protezione della salute
- 2. Promozione del benessere dell'individuo e supporto all'inclusione sociale
- 3. Assistenza in situazioni di emergenza

Quale sede delle proprie attività, al Soggetto affidatario verrà concesso in **comodato gratuito il piano terra dell'immobile denominato "Casa di Guardia Reno Ponte Vecchio**", sito in Cento (FE), in Via Ponte Reno n. 17, rappresentato nella planimetria allegata (all.4 del presente Avviso), distinta e specificata complessivamente nell'elaborato catastale Categoria B/5 – C469 - Foglio 54 - Mappali 33 e 34 - mq. complessivi 109, per il periodo corrispondente alla durata della convenzione medesima. Il valore locativo di riferimento è stimato in Euro 8.240,00 annui (basato sui valori OMI



del secondo semestre 2021) e sarà automaticamente rivalutato ogni anno in base alla variazione annuale dell'indice ISTAT.

La presente procedura si svolge nel rispetto di criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza. Con il presente avviso si comunicano: i termini, le modalità di presentazione dei progetti, le procedure, i criteri valutativi e lo schema di convenzione.

Art. 2 - Destinatari dell'avviso pubblico

Le domande devono essere presentate, pena l'esclusione, in forma singola o in partenariato tra loro: da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale che risultano iscritte, nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel registro delle organizzazioni di volontariato e nel registro delle associazioni di promozione sociale della Regione Emilia-Romagna. Il requisito dell'iscrizione, pena l'esclusione, dovrà essere posseduto alla data di pubblicazione dell'avviso e perdurare, nei confronti di tutti i soggetti attuatori (ente proponente e partner) partecipanti all'iniziativa o progetto, per l'intero periodo di realizzazione. La cancellazione anche di uno solo dei soggetti proponenti dai citati registri (incluso il registro unico che sarà istituito ai sensi dell'art. 53 del codice del Terzo settore) potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

In caso di partenariato l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila sarà considerato soggetto proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione comunale e referente unico del progetto.

I partecipanti devono presentare un progetto di attività, corredato da un piano economico/finanziario (entrate e uscite) e curriculum dell'attività svolta.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

- 1)I soggetti che presentano il progetto, in maniera individuale e/o in forma associata, non devono incorrere in nessuna delle cause di incompatibilità ai fini della stipula di contratti con la pubblica amministrazione;
- 2) I soggetti che presentano il progetto devono avere precedenti e documentate esperienze relative all'attività oggetto del presente bando. Nel caso la partecipazione sia in forma associata, il requisito soggettivo richiesto deve essere posseduto dal soggetto capofila.

Art. 4 - Criteri di valutazione dei progetti

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione delle graduatorie dei progetti ammessi a convenzione, la Commissione tecnica, appositamente nominata, si avvarrà dei criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi.

I criteri di valutazione individuati prendono in considerazione un'analisi complessiva della qualità del progetto presentato, il grado di complementarietà con gli obiettivi del Comune di Cento e la collaborazione con altri soggetti.



CRITERI:

- 1) Articolazione e contenuti del progetto (massimo 35 punti);
- 2) Capacità operativa del soggetto e concreta realizzabilità del progetto, congruità del bilancio preventivo, capacità di attrarre altri finanziamenti, sostenibilità dell'attività in relazione alla proporzione tra stanziamento e numero dei fruitori/utenti, piano della comunicazione. (massimo 25 punti);
- 3) Qualità del soggetto proponente in termini di esperienze pregresse e/o in corso nell'ambito delle attività oggetto del presente bando (massimo 25 punti);
- 4) Organizzazione: collaborazione con altri soggetti (partnernariato), creazione di sistemi di rete (massimo 15 punti): aggregazione di più soggetti e/o collaborazione con altri soggetti creazione di sistemi di rete, specifiche azioni volte all'integrazione delle attività con la programmazione generale del territorio (massimo 15 punti)

Per l'inserimento in graduatoria è prevista una soglia di sbarramento: non saranno ammessi i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti (60/100). Il progetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore avrà diritto al finanziamento. Dalla graduatoria si attingerà in caso di rinuncia del Soggetto beneficiario.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nei progetti presentati, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta. La presente procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché essa provenga da soggetto del terzo settore in possesso dei requisiti richiesti e ritenuta congrua da parte dell'Amministrazione.

Si precisa che il presente avviso, nella fase attuale, non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - Spese ammissibili e inammissibili

Sono ammissibili le spese di diretta imputazione allo svolgimento delle attività del progetto e comunque previste dal Codice del Terzo Settore per i servizi erogati, e che, in fase di rendicontazione, dovranno essere effettivamente sostenute, regolarmente documentate e risultanti pagate in tempi riconducibili alla data di svolgimento delle attività, ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.

Sono inoltre ammissibili le seguenti spese:

- spese per il proprio personale, regolarmente documentate, per un importo non superiore al 20% del totale della spesa;
- spese di segreteria (telefono, francobolli, carburante, ecc.), documentate anche solo con autodichiarazione, per un importo non superiore al 5% del totale della spesa;
- spese per l'acquisto di beni durevoli utilizzati per lo svolgimento dell'iniziativa, per un importo non superiore a € 300,00.



Non è ammissibile qualsiasi spesa considerata di investimento se non strettamente connessa alla realizzazione del progetto.

Non sono ammissibili le spese relative al pagamento delle utenze dei locali concessi in comodato gratuito o comunque riconducibili alla gestione ordinaria dell'immobile.

L'attività dei volontari che prenderanno parte alle iniziative o progetti non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal Soggetto beneficiario e ai singoli volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art. 17, comma 3 del Codice del Terzo settore).

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.

Art. 6 - Risorse economiche e assegnazione dell'importo

L'Amministrazione Comunale eroga un importo complessivo di € 5.830,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta, per l'intera durata della convenzione quantificabile in anni 2 (due) dalla data della sua sottoscrizione, indicativamente dal 15 ottobre 2022 al 15 ottobre 2024 e rinnovabile con atto espresso per ulteriori anni 2 (due) a fronte di motivazioni legate al buon esito delle attività svolte.

La partecipazione dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione del progetto convenzionato non potrà eccedere l'80% delle spese ammissibili e non sarà superiore al disavanzo (differenza tra spese ed entrate) del piano economico presentato.

La quota convenzionale esaurisce gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale che non concederà quindi altri eventuali benefici che comportino una ulteriore spesa per l'Amministrazione Comunale.

Art. 7 - Supporto del Comune di Cento e modalità di erogazione dell'importo

L'erogazione dell'intero importo assegnato (€ 5.830,00 Iva inclusa se e in quanto dovuta) avverrà a seguito di specifica richiesta da parte del Soggetto beneficiario, nelle seguenti modalità:

- entro il 31 dicembre 2022 € 971,64 (acconto)
- entro il 30 giugno 2023 € 1.457,50 (acconto)
- entro il 31 dicembre 2023 € 1.457,50 (acconto)
- entro il 30 ottobre 2024 € 1.943,36 (saldo)

Contestualmente alla richiesta del saldo il Soggetto beneficiario, a firma del proprio legale rappresentante, dovrà produrre una relazione consuntiva dell'attività svolta, comprensiva di



un'autovalutazione dei risultati conseguiti e corredata da rendiconto economico dettagliato con voci in entrata e uscita, suffragato da documenti contabili giustificativi per le entrate e fatture quietanziate per le spese o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Qualora il Soggetto beneficiario non presentasse una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato o qualora le somme anticipate dall'Amministrazione Comunale fossero superiori a quanto speso dall'Associazione, ovvero le spese rendicontate non fossero coerenti con le attività di cui alla presente convenzione, l'Associazione si impegna a restituire al Comune di Cento entro 30 giorni dalla richiesta le somme erogate in più ovvero le somme non accettate in sede di verifica amministrativo-contabile.

L'Associazione sarà tenuta alla restituzione dell'intero importo anticipato nel caso in cui:

- dal piano economico consuntivo risulti che il totale delle entrate sia superiore alle spese;
- vi sia la mancata realizzazione dell'attività sostenuta dall'importo assegnato o la realizzazione in forma sostanzialmente differente dall'ipotesi progettuale.

Per valorizzare e sostenere le attività dell'Associazione il Comune si impegna inoltre a garantire la più ampia promozione e partecipazione alle attività attraverso i propri canali comunicativi.

Art. 8 - Responsabilità e obblighi

L'Associazione beneficiaria esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente Avviso, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per le attività, e a tal fine dovrà presentare le necessarie polizze assicurative. L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'Associazione esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che l'Associazione stessa dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i titolari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di sicurezza e di quant'altro previsto e richiesto dalla normativa in vigore.

Il concorso dell'Amministrazione Comunale nella realizzazione del progetto dovrà essere opportunamente evidenziato nella comunicazione generale riguardante le attività.

Art. 9 - Adempimenti e vincoli del beneficiario

Il soggetto ammesso al finanziamento dovrà produrre entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione delle graduatorie la seguente documentazione:

a. documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari (di cui all'articolo 18, comma 2 del Codice del Terzo settore) che prenderanno parte alle attività del progetto;



b. in caso di iniziativa o progetto presentato in forma associata, associazione temporanea di scopo (ATS) risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata che stabilisca i termini del partenariato (con riferimento alle attività gestite da ciascun partner, alle quote di cofinanziamento a carico di ognuno, ai rapporti di natura finanziaria tra gli stessi, ecc.);

c. comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del progetto.

La documentazione sopra indicata è da intendersi non esaustiva.

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere ai soggetti ammessi al finanziamento, in considerazione della specifica natura giuridica, documentazione diversa o integrativa.

Art. 10 - Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Comune di Cento si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'Associazione, in caso di:

- scioglimento dell'Associazione o del raggruppamento di associazioni;
- omessa presentazione della documentazione richiesta nei termini previsti senza giustificato motivo:
- mancata rendicontazione dell'Attività svolta e del Bilancio comprensivo delle spese sostenute e delle entrate percepite, quando l'omissione si protrae oltre 30 giorni dalla richiesta formale effettuata da parte dell'Amministrazione;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli assegnati;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle attività;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- mancata copertura assicurativa;
- frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

L'Associazione potrà recedere anticipatamente dalla convenzione con un preavviso, comunicato con modalità che permetta la notifica dell'avvenuto ricevimento, da inviarsi almeno 2 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione; in tale evenienza l'Amministrazione non è tenuta ad alcun rimborso, indennizzo, risarcimento o somma a qualsiasi altro titolo vantato.



Art. 11 - Modalità e termine di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 del presente Avviso. La domanda, così predisposta, debitamente compilata in ogni sua parte, datata, firmata e timbrata, dovrà pervenire al Comune di Cento **entro le ore 12.00 del giorno 23 settembre 2022**, o attraverso la PEC comune.cento@cert.comune.cento.fe.it – oppure tramite consegna postale o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cento (FE), negli orari di apertura al pubblico: Corso Guercino, 62 (Palazzo Piombini) 2° Piano Tel. 051 6843121/152 Fax 051 6843120 e.mail: protocollo@comune.cento.fe.it.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a conferma dell'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, dovrà riportare la seguente dicitura all'esterno "CONVENZIONE RELATIVA SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE." - NON APRIRE CONTIENE PROGETTI".

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito delle domande nel termine perentorio stabilito dal presente Avviso. Non verranno prese in considerazione domande pervenute dopo il termine di scadenza oppure consegnate ad un indirizzo diverso. La domanda costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare la veridicità della documentazione presentata e, nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere, procederà alla esclusione del soggetto dalla partecipazione alla selezione

Art. 12 - Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è pubblicata presso:

- a) l'Albo Pretorio online del Comune di Cento;
- c) il sito Internet del Comune di Cento all'indirizzo www.comune.cento.fe.it alla sezione Bandi di gara e Contratti; Per informazioni e/o chiarimenti contattare: Dott.ssa Anelita Tassinari e.mail: tassinari.a@comune.cento.fe.it tel. 051 6843387

Art. 13 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti saranno raccolti ed utilizzati ai soli fini della presente selezione e delle attività dell'Amministrazione Comunale in relazione alla promozione delle Associazioni.

Art. 14 - Comunicazione ai sensi della legge n. 241/90

La comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione. Il responsabile del procedimento è il Funzionario dei Servizi Culturali Dott. Lorenzo Lorenzini (lorenzini.l@comune.cento.fe.it – tel. 051 6843392). Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.



Il Funzioanrio dei Servizi Culturali adotterà il provvedimento di attribuzione dei contributi e provvederà a comunicare al soggetto richiedente l'avvenuta assegnazione del beneficio, le modalità e le tempistiche di liquidazione, ovvero la mancata assegnazione con la relativa motivazione.

Le graduatorie degli esiti della valutazione dei progetti saranno pubblicate sul sito del Comune.

Le dichiarazioni presentate dai richiedenti saranno assoggettate ai controlli previsti dall'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445. La non veridicità delle dichiarazioni comporta, ex art. 75 DPR 28.12.2000 n. 445, la decadenza dal beneficio dell'importo concesso ed ha come conseguenza l'attivazione delle procedure di recupero delle somme eventualmente anticipate, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso art. 71.

Qualora vengano accertate dichiarazioni ritenute non veritiere si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e della normativa vigente in materia.

Art. 15 - Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Ferrara.

Documentazione allegata al presente Avviso:

- 1. Allegato 1 Domanda di partecipazione
- 2. Allegato 2 Fac-simile convenzione
- 3. Allegato 3 Fac simile contratto di comodato gratuito dell'immobile "Casa di Guardia Reno Ponte Vecchio"
- 4. Allegato 4 Planimetria locali concessi in comodato gratuito